



# Rassegna Stampa

giovedì 15 luglio 2021

# Rassegna Stampa

15-07-2021

## FITET

ALTO ADIGE	15/07/2021	39	<a href="#">Intervista a Debora Vivarelli - Ho girato il mondo dalla Nigeria al Paraguay per andare ai Giochi</a> <i>Marco Marangoni</i>	3
CORRIERE DELL'ALTO ADIGE BOLZANO	15/07/2021	8	<a href="#">Intervista a Debora Vivarelli - Vivarelli, il ping pong italiano a Tokyo Realizzo il mio sogno, darò tutto = Vivarelli, il ping pong italiano a Tokyo Realizzo il mio sogno, darò tutto</a> <i>Carlo Cecino</i>	6
GAZZETTA DI MANTOVA	15/07/2021	33	<a href="#">Brunetti, regine confermate E non si esclude un rinforzo</a> <i>D. C</i>	8
NAZIONE PRATO	15/07/2021	78	<a href="#">Fatai dice addio al Circolo Prato dopo nove stagioni</a> <i>L. M.</i>	9
PROVINCIA QUOTIDIANO DI CREMONA	15/07/2021	45	<a href="#">Acquisita la b2 il ggs vuole tornare grande</a> <i>D. D.</i>	10
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	15/07/2021	72	<a href="#">Scaruffi dà spettacolo e sfiora il podio al torneo di Bovisio</a> <i>Redazione</i>	11
TUTTOSPORT	15/07/2021	23	<a href="#">Cina No a regole anticovid</a> <i>Redazione</i>	12
VOCE DI MANTOVA	15/07/2021	28	<a href="#">Brunetti, squadra che vince non si cambia (o quasi) Brunetti, squadra che vince non si cambia (o quasi)</a> <i>Redazione</i>	13

# FITET

*8 articoli*

- Intervista a Debora Vivarelli - Ho girato il mondo dalla Nigeria al Paraguay per andare ai Giochi
- Intervista a Debora Vivarelli - Vivarelli, il ping pong italiano a Tokyo Realizzo il mio sogno, darò tutto...
- Brunetti, regine confermate E non si esclude un rinforzo
- Fatai dice addio al Circolo Prato dopo nove stagioni
- Acquisita la b2 il ggs vuole tornare grande
- Scaruffi dà spettacolo e sfiora il podio al torneo di Bovisio
- Cina No a regole anticovid
- Brunetti, squadra che vince non si cambia (o quasi) Brunetti, squadra che vince non si cambia (o qu...

# «Ho girato il mondo dalla Nigeria al Paraguay per andare ai Giochi»

La pongista di Appiano porterà in alto il movimento del tennistavolo italiano perché è unica rappresentante. È la quarta azzurra di sempre da Seul '88 (edizione dell'esordio) a partecipare ai Giochi. È la numero 71 al mondo al torneo olimpico la 40 considerando che non ci possono essere più di due atlete per ogni nazione

MARCO MARANGONI

**BOLZANO.** “Back spin di diritto”, “back spin di rovescio”, “drop” oppure “smash”. Vocaboli decisamente non comuni per uno sport veloce, avvincente, appassionante che sa anche essere molto crudele perché un'eliminazione per una pallina schizzata sullo spigolo fa (tanto) arrabbiare. Vocaboli che per Debora Vivarelli sono come bere un bicchier d'acqua, vocaboli per lei un automatismo da affinare per quattro, cinque e persino sei ore al giorno. Nella squadra azzurra dei record con 384 atleti qualificati per le Olimpiadi di Tokyo, Debora porterà in alto il movimento del tennistavolo italiano perché è unica rappresentante: un orgoglio infinito. L'altro sport con un solo azzurro in gara sarà il surf (Leonardo Fioravanti).

“Debby”, 28 anni di Appiano, è la quarta azzurra di sempre da Seul '88 (edizione dell'esordio olimpico) a partecipare ai Giochi. Prima di lei, con eliminazione nei turni preliminari, Alessia Arisi (due presenze, Barcellona 1992 e Atlanta 1996), la cinese naturalizzata italiana Wenling Tan Monfardini (Atene 2004, Pechino 2008 e Londra 2012) e Nikoleta Stefanova (Atene 2004 e Pechino 2008).

Cresciuta nell'Sv Eppan Titschennis, nel 2017 arruolata nel Centro Sportivo Esercito, Debora si rilassa passeggiare in montagna e praticare yoga,

ama la pizza, è allenata da Jason Luini, marito della sorella maggiore Elisa, la sua sparring partner è la sorella Evelyn e la sua dolce metà - nel 2022 convoleranno a nozze - è Gianluca Vallini, portiere di hockey bolziano che anche la prossima stagione resterà nell'Asiago campione d'Italia.

Insomma, un libro aperto con ancora tanti capitoli da scrivere.

**Prima di tutto, la dizione ufficiale è tennistavolo ma c'è chi s'arrabbia di chi parla di ping**

**pong: lei da che parte sta?**

«Va bene anche ping pong, è più comunicativo, è più facile: è vero, ci sono colleghi che guai a chiamarlo ping pong».

**Grazie a lei il tennistavolo azzurro ritorna alle Olimpiadi dopo nove anni ma è anche l'unica?**

«Diciamo che sono la quinta della storia, la quarta donna dopo Tan Monfardini, Arisi e Stefanova. Sono molto orgogliosa, un motivo in più per fare bene. Per me è un traguardo enorme, ho lavorato tanto per arrivarci. Partirò da sola (decollo domani da Roma, ndr) con l'allenatore della squadra nazionale Maurizio Gatti. Abbiamo provato a far venire anche il mio allenatore Jason ma nessuna possibilità».

**Lei ha girato il mondo, è andata persino in Africa per mettere al sicuro questa partecipazione olimpica, quali sono gli obiettivi?**

«Sì, è vero sono andata fino a Lagos in Nigeria per conquistare punti utili per le Olimpiadi. Quel terzo posto è stato il chiodino sulla mia presente a Tokyo. È stato un lungo percorso studiato con il regolamento olimpico alla mano. Mi sono sobbarcata trasferte anche da sola fino in Paraguay, in Cina, in tutta l'Asia: dall'agosto 2019 al marzo 2020 ho disputato 16 tornei.

Sono la numero 71 al mondo, al torneo olimpico la 40 considerando che non ci possono essere più di due atlete per ogni Nazione.

Voglio giocare serena e tranquilla. Il vero scoglio sarà la prima partita anche se molto dipenderà dal sorteggio. Spero di non essere sorteggiata già alle 9 del mattino del 24 perché la sera prima vorrei godermi in presen-



Peso: 96%

za la cerimonia d'apertura. As- senza di pubblico? A noi cambia poco, siamo abituati. Parlare di medaglia è quasi impossibile».

### A proposito di medaglie, cinesi e asiatiche destinate a dominare?

«Le cinesi sono delle aliene, vinceranno il singolo femminile, la gara a squadra e il doppio misto. In Cina chi non riesce ad arrivare al top cerca di prendere un altro passaporto».

### In uno sport molto tecnico come il tennistavolo come ha trascorso il periodo di pausa causato dal covid?

«A marzo 2020 quando hanno bloccato tutto sapevo che sarei rientrata attraverso il ranking ma poi tutto si è interrotto. La sospensione dell'attività è stata

una mazzata, anche se la decisione di posticipare le Olimpiadi è stata giusta, considerando la situazione mondiale in cui eravamo. Purtroppo a novembre ho preso il covid anch'io e le conseguenze le ho avute fino a poco tempo fa».

### Quale è stato il suo post covid?

«Non sono stata ricoverata ma stavo parecchio male con febbre altissima e dolori ovunque. Avevo perso il tono muscolare. Non riuscivo ad allenarmi, mi facevo spesso male, piccoli infortuni, ginocchia, schiena. Non riuscivo ad allenarmi più di 50 minuti quando normalmente mi alleno anche 5 ore».

### Lo sport sta alla base della sua vita: mamma ex giocatrice, pa-

### pà continua a giocare, sua sorella Evelyn è la sua compagna di allenamento, l'altra sorella Elisa allena i bambini ma anche il suo fidanzato (Jonny) è un professionista.

«Diciamo che pochi giorni fa mi ha messo un anello al dito: un giorno del 2022 ci sposeremo. Dobbiamo solo definire il giorno tra i miei e i suoi impegni. Conviviamo ad Appiano, da lui ho imparato a fare l'atleta, lui è molto professionale, quando riesco mi piace andare a vedere le sue partite».

### • Il punto decisivo il terzo posto a Lagosè stato il chiodino sulla mia presente a Tokyo

• **Le cinesi** sono delle aliene, vinceranno singolo femminile, gara a squadra e doppio misto

• **Il fidanzato hockeista** da lui ho imparato a fare l'atleta, lui è molto professionale

## LA SCHEDA

### SPORT:

tennistavolo, singolo

### GARA OLIMPICA:

sabato 24 luglio – giovedì 29 luglio (24-27 turno preliminare; 28 quarti di finale; 29 semifinale e finale)

### LUOGO:

Tokyo Metropolitan Gymnasium

**nome: DEBORA**

**cognome: VIVARELLI**

Nata: 28 gennaio 1993 a Bolzano

Altezza: 165 cm

Peso: 63 kg

Società: Esercito

Allenatore: Jason Luini

Residenza: Appiano sulla Strada del Vino (Bz)

Profilo social: @deboravivarelli (Instagram)

### PALMARÈS:

- 10 Campionati mondiali assoluti (singolo: 65/a Budapest 2019; squadre: 27/a ad Halmstad 2018)
- 9 Campionati europei assoluti (singolo: 33/a Alicante 2018; doppio misto: 9/a Budapest 2016)
- 3 qualificazioni olimpiche (Londra 2012, Rio 2016, Tokyo 2020)
- 34 Titoli di Campionessa italiana
- 3/a World Tour Nigeria Open 2019
- numero 71 della classifica mondiale
- finale scudetto A1 femminile 2016/2017

Precedenti alle Olimpiadi: esordiente



Peso: 96%



• Debora Vivarelli è la numero 71 al mondo al torneo olimpico la 40 considerando che non ci possono essere più di due atlete per ogni nazione



• La concentrazione di Debora Vivarelli



• Un primo piano di Debora Vivarelli



Peso: 96%

## Olimpiadi

Vivarelli, l'azzurra  
del ping pong:  
«Tokyo, arrivo»

di **Carlo Cecino**  
a pagina 8



# VERSO LE OLIMPIADI

La carica dell'altoatesina: «Porto con me l'appoggio di chi mi ha sostenuto in questi anni»

## Vivarelli, il ping pong italiano a Tokyo «Realizzo il mio sogno, darò tutto»

Debora Vivarelli, ha conquistato la qualificazione per le Olimpiadi di Tokyo e in queste ore arriva in Giappone. Un onore per il ping pong azzurro in piena espansione.

### Vivarelli, come si sente?

«Il mio sogno da bambina si è finalmente realizzato e sono molto emozionata ed orgogliosa. Ho lavorato duramente per parecchi anni e finalmente tutte le mie fatiche e i sacrifici sono stati ripagati».

### È l'unica pongista italiana ad andare alle Olimpiadi. Un motivo di orgoglio?

«È un onore poter partecipare alla competizione più importante in assoluto e sono orgogliosa di difendere i colori azzurri. Nel nostro sport, con il dominio asiatico, non è affatto scontato qualificarsi e l'Italia non sempre ha portato rappresentanti. Aver allungato questa lista mi riempie di orgoglio e spero possa essere di ispirazione ai giovani che saranno il futuro del nostro sport».

### Come sta andando l'avvicinamento verso la manifestazione a cinqui cerchi?

«Mano a mano che ci avvi-

ciamo alla partenza la tensione sale. Sto bene fisicamente e soprattutto mentalmente. Questa qualificazione mi ha tolto un peso enorme e mi ha dato una carica pazzesca. Gli allenamenti stanno proseguendo molto bene e siamo agli sgoccioli della preparazione. So che ho fatto tutto per arrivare il più in forma possibile».

### Ritorniamo indietro a giugno, quando le viene detto che è stata selezionata per le Olimpiadi. Cosa ha vissuto in quei momenti?

«Sono stata svegliata da una telefonata in cui mia sorella mi diceva che era uscita la lista. Pur essendo consapevole che sarei dovuta rientrare nelle qualificate, vedere il mio nome su quella lista è stato emozionante. Ho pianto tanto perché ho sentito che il lavoro di tanti anni è stato ripagato».

### C'è qualcuno che deve ringraziare per il raggiungimento di questo sogno?

«In primis ci tengo a ringraziare il Gruppo Sportivo dell'Esercito. Senza il loro supporto non avrei mai potuto raggiungere questo traguardo. Un grazie speciale va

alla mia famiglia, sono tutti coinvolti in questo sport. Ho iniziato a giocare grazie ai miei genitori, mi sono sempre allenata con le mie sorelle e il mio allenatore, Jason Davide Luini, è mio cognato. Nel bene e nel male loro ci sono sempre stati. Dedico a loro questa Olimpiade, se la meritano quanto me se non addirittura di più. Ci tengo anche a ringraziare il mio fidanzato, Gianluca (Vallini, hockey Asiago, ndr). Avere accanto un atleta mi ha aiutato tantissimo. Facciamo entrambi una vita di sacrifici e siamo molto impegnati entrambi. Ci supportiamo a vicenda e per noi il 2021 è stato un anno molto bello. Lui ha vinto il suo primo scudetto con l'Asiago e io mi sono qualificata per Tokyo».



Ringrazio inoltre la mia Federazione, tutte le persone che mi seguono ogni giorno».

**Che obiettivo si è posta per le gare delle Olimpiadi?**

«Voglio godermi questa gara, scendere in campo sapendo di aver dato tutto senza alcun tipo di rimpianto. Essere arrivata fin qua per me è già un traguardo importantissimo. Tutto ciò che verrà ora sarà in più. Ho tanta voglia di scendere in campo e gestire il carico emotivo che può comportare un Olimpiade, so che potrò fare bene».

**Quanto è stata importante**

**la città di Bolzano per aver ottenuto questo risultato?**

«Sono cresciuta a Caldaro e vivo ad Appiano, ma mi alleno principalmente a Bolzano nella palestra di Maso della Pieve, in quanto purtroppo ad Appiano non ho la possibilità di allenarmi due volte al giorno. Quindi posso dire che la città di Bolzano ha contribuito molto alla realizzazione di questo sogno».

**Carlo Cecino**

**In forma  
Sto bene fisicamente  
e mentalmente: so  
di aver fatto il possibile  
per arrivare pronta**

**Il cammino**

**Nove sudtirolesi  
a caccia di gloria**

Con Vivarelli, altri 8 altoatesini ai Giochi: Ballo (nuoto), Folie e Giannelli (volley), Lechner e Kerschbaumer (mtb), Nardelli (corsa), il climber Piccolruaz e la triatleta Steinhauser

**L'unica azzurra,  
è la 71 del mondo**

Vivarelli, 28 anni, di Caldaro, fa parte del gruppo sportivo dell'Esercito e gioca in A per l'Appiano. È la numero 71 nelle classifiche mondiali. Sarà l'unica rappresentante del tennistavolo italiano ai Giochi

**Giochi nel mirino  
dal lontano 2013**

«Questa qualificazione è stata il traguardo dell'ultimo quinquennio. Nel 2013 abbiamo pensato di puntare alle Olimpiadi. Se non fosse stata quella di Rio 2016 ci avrei riprovato a Tokyo»



**Carattere** La grinta di Debora Vivarelli che rappresenterà il ping pong italiano alle Olimpiadi di Tokio



Peso: 1-2%, 8-51%

**TENNIS TAVOLO: SERIE A1 FEMMINILE**

# Brunetti, regine confermate E non si esclude un rinforzo

**CASTEL GOFFREDO**

Squadra che vince non si cambia. Il motto calza a pennello nel caso della Brunetti Castel Goffredo di tennis tavolo che nella stagione da poco conclusasi ha vinto tutto ciò che si poteva vincere con il team di A1 femminile: la Supercoppa italiana, lo scudetto e la Coppa Italia.

La dirigenza ha quindi deciso di riconfermare a pieno

titolo le quattro atlete: rimangono madre e figlia Tan Welling e Gaia Monfardini, la forte cinese naturalizzata spagnola Maria Xiao, che l'anno scorso è stata determinante, e la giovane Nicole Arlia, che continua il suo grande percorso di crescita confermato dalla seconda posizione nel ranking nazionale. «Non escludiamo la possibilità di inserire in rosa anche un quinto elemento di qualità, che possa garantirci maggiori soluzioni, ci stiamo lavorando» anticipa il dg **Franco**

**Sciannimanco**, che annuncia anche la prima pedina della ritrovata A1 maschile. Anche in questo caso si tratta di una conferma, quella di Luca Bressan, giocatore cresciuto nel vivaio castellano che è stato determinante nell'esaltante cavalcata in A2, dove non ha perso nemmeno una gara. «Un primo punto fermo nella costruzione della squadra - prosegue **Sciannimanco** - che, almeno per la prossima stagione, avrà come obiettivo una salvezza tranquilla». —

D.C.



Peso: 10%

Il campione saluta

## Fatai dice addio al Circolo Prato dopo nove stagioni

### TENNISTAVOLO

**Tempo** di addii illustri in casa del Circolo Prato 2010. Dopo 9 stagioni di fila (2012/13-2020/21) Fatai Adeyemo, campione di tennistavolo, dal prossimo anno non sarà più nelle fila della società pratese. Fatai ha partecipato, indossando la maglia pratese, a tre campionati di serie B2, quattro campionati di serie B1, due campionati di serie A2 e 9 campionati veterani a squadre

di serie A1 collezionando ben 327 vittorie e solamente 38 sconfitte. Decisivo per trascinare il Circolo Prato 2010 dalla serie B2 alla A1 maschile e alla conquista del titolo veterani a squadre nel 2021. Nell'attività individuale ha vinto 3 titoli italiani nella categoria Over 50 e uno nella categoria Over 60, mentre in doppio maschile ha ottenuto 3 titoli nella categoria Over 40 e over 50 e 4 titoli nel doppio mi-

sto. Nel 2015 ha ottenuto la più alta classifica individuale, diventando numero 13 d'Italia.

**L.M.**



Peso:9%

## Tennis Tavolo Acquisita la B2 Il Ggs vuole tornare grande

■ **RIPALTA CREMASCA** Una squadra nella serie C1 nazionale di tennis tavolo già l'aveva. La seconda l'avrà dopo aver vinto i playoff di serie C2. Tuttavia, non sempre uno più uno fa due. E infatti, il Ggs Ripalta Cremasca, nella stagione 2021/22 non avrà due formazioni in C1. La società ha acquisito i diritti sportivi per la B2, ragion per cui una squadra disputerà questo campionato e l'altra la C1. Oltre ovviamente a tutte le formazioni minori, che verranno potenziate. A commentare il doppio salto è il

vice presidente **Luca Benedetti**. «La voglia di ritornare a giocare e di dimostrare che il Ggs, nonostante la pandemia e la mancanza di una palestra, poteva giocarsela, era grande. L'ottimo

comportamento di **Daniele Scotti, Stefano Guerrini, Marco Valcarengi, Andrea Benedetti e Denis Marra** ci ha permesso di centrare la promozione».

Quella appena conclusa è stata una stagione particolare per tutti: dalla società, ai giocatori, ma anche per gli appassionati di tennistavolo. «Purtroppo la pandemia ha molto limitato la possibilità di accedere in palestra – spiega Benedetti – ma appena abbiamo avuto la possibilità, i ragazzi hanno iniziato ad allenarsi, in maniera professionale e con grande spirito di sacrificio e i risultati sono arrivati. Oltre al traguardo della C1, ricordo che questi atleti hanno anche vinto la Coppa Italia regionale».

Il Ggs guarda già avanti. «Vogliamo tornare nelle categorie

che ci competono, sperando che la situazione sanitaria continui a migliorare. Un formazione in B2 sarà uno stimolo per tutti gli altri atleti del Ggs». Fino a una decina d'anni fa, la società nata nella frazione di San Michele era in serie A2. La nuova scalata sta per incominciare. **D.D.**



**Per il Ggs quella scorsa è stata una stagione difficile causa Covid ma ha dato soddisfazioni. Il team di C2 è salito al C1 e sono stati poi acquisiti i diritti della serie B2 per l'altra squadra**



Peso: 20%

## Scaruffi dà spettacolo e sfiora il podio al torneo di Bovisio

### TENNIS TAVOLO

**Ottima prova** dell'atleta reggiano Tiziano Scaruffi (**foto**) in gara al torneo di Bovisio Masciago (Monza e Brianza), disputato sabato 10 luglio. All'importante manifestazione hanno partecipato oltre 40 atleti, con iscritti che sono giunti anche da fuori Italia.

Scaruffi, del tennis tavolo Bi-

smantova, unico reggiano presente al torneo lombardo, è riuscito ad approdare alle semifinali, dopo aver liquidato nei quarti la testa di serie numero 2 del torneo.

**L'atleta reggiano** si è poi arreso di fronte al forte Cedolin, un concorrente capace in carriera di arrivare fino alla posizione 118 in Italia, che si è imposto dopo una dura battaglia per 3-1 sull'atleta del tennis tavolo Bismantova.

Il podio è stato poi vanificato

dal risultato della finale, dove Cedolin è stato sconfitto. Di conseguenza questo ha determinato anche la classifica per i due atleti battuti in semifinale, portando così al quarto posto Tiziano Scaruffi.



Peso: 14%

NEL TENNISTAVOLO

## CINA NO A REGOLE ANTICOVID

**Liu Guoliang**, capo della delegazione cinese di tennistavolo ha deplorato le regole imposto dal protocollo anti-covid ai Giochi di Tokyo. A destare sgo-mento nel presidente dell'Associazione Cinese Tennis tavolo è il divieto di pulire

il tavolo da pingpong con le mani ma anche quello di soffiare sulla pallina. Tutte azioni a cui i pongisti cinesi ci avevano abituati in decenni di dominio della specialità. La Cina ha conquistato 28 delle 32 medaglie d'oro assegnate da quando la disciplina è entrata nel programma dei Giochi e vorrebbe mantenere inalterato il suo predominio nella specialità. A

quanto pare certi rituali fanno parte profonda dell'approccio cinese al gioco e rinunciare scuote tecnici e atleti. A Tokyo la Cina sarà presente con sei atleti, tra cui il campione olimpico in carica e **Ma Long** e il numero uno mondiale **Fan Zhedong** tra gli uomini.



Peso: 6%

**TENNIS TAVOLO SERIE A1**

# Brunetti, squadra che vince non si cambia (o quasi)

**CASTEL GOFFREDO** La Brunetti campione d'Italia ha completato il roster che fra qualche mese inizierà una nuova avventura nel massimo campionato femminile di tennis tavolo. L'allenatore sarà il confermatissimo **Alfonso Laghezza**. Confermate anche **Gaia Monfardini**, sua mamma **Tan Wenling** e **Maria Xiao**. La novità, se vogliamo chiamarla così, è **Nicole Arlia**, la talentuosa pongista castelana promossa in pianta stabile in prima squadra. Una promozione conquistata sul campo, per un'atleta che ha rivelato enormi potenzialità sul piano tecnico.

«Il nostro obiettivo - afferma il gm **Franco Sciannimanico** - è riuscire a confermarci al vertice. Abbiamo confermato le

atlete dell'ultima stagione. Per quanto riguarda **Nicole Arlia**, avrà finalmente la possibilità di mostrare in campionato tutto il suo valore. È giovanissima, ma ha tanta voglia di emergere e di far bene. Il valore di **Gaia Monfardini**, **Tan** e **Maria Xiao** non si discute. Insomma, le componenti e le premesse per far bene ci sono ancora tutte».

La Brunetti nell'ultima stagione, oltre a conquistare lo scudetto, ha vinto la Coppa Italia. In entrambe le occasioni ha sconfitto in finale la Panino Lab Bagnolese. E proprio con le cugine dovrebbe aprire la nuova stagione, con la sfida tutta mantovana per la conquista della Supercoppa.

Dal team femminile a quello maschile, che è stato promosso

in A1. Qui l'obiettivo è ben differente: «Puntiamo alla salvezza - dice **Sciannimanico** - . Abbiamo confermato **Luca Bressan**, che ha vinto tutte le gare giocate e sarà il punto di riferimento della squadra. In questi giorni stiamo definendo per inserire in organico gli altri atleti. Torniamo a disputare l'A1 dopo qualche stagione, più della salvezza, almeno sulla carta, non possiamo pretendere».

*Sciannimanico: "L'inserimento di Nicole Arlia unica novità accanto alle conferme di Tan, Monfardini e Xiao. Tra i maschi ripartiamo da Luca Bressan"*

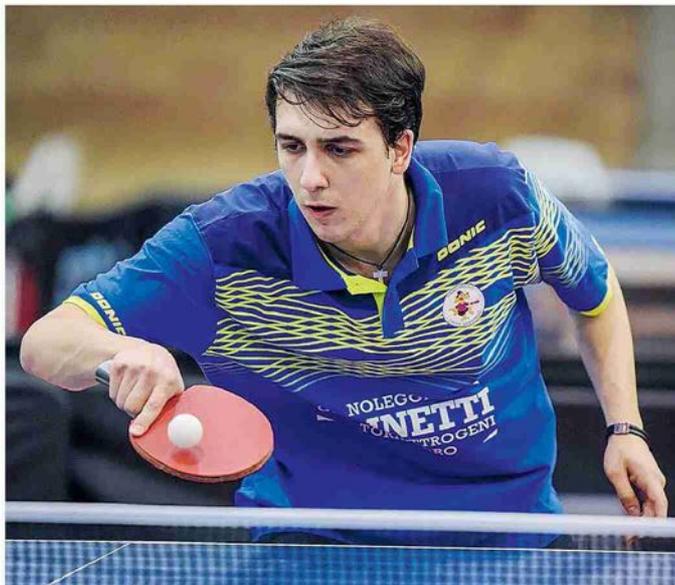


Il general manager della Brunetti Franco Sciannimanico





Nicole Arlia, promossa in prima squadra



Luca Bressan, pilastro della formazione maschile neopromossa in A1



Peso: 44%